



Comunicato stampa

ArTelesia Festival premia Gregoretti. Assegnati i riconoscimenti per la sezione Filmmaker indipendenti. Vince “Ali di cera”. Per i corti teatrali trionfa “Viaggio al termine di una stanza”.

Telese Terme – 30 agosto 2010. Folla e parterre delle grandi occasioni, ieri sera, per la finalissima di ArTelesia Festival. Ospite d'onore **Ugo Gregoretti**, drammaturgo, giornalista e intellettuale, che ha ritirato, nell'antico Parco Jacobelli di Telese Terme, il prestigioso premio alla carriera. “Sono contento di ricevere un premio a Telese - ha dichiarato Gregoretti -, questa terra la conosco bene e mi piace”. Proiezioni e riconoscimenti per i finalisti della sezione **Filmmaker indipendenti e Sannio**. Il *primo premio* è andato ad **Ali di cera**, di Heidi Krissane. Messa in scena e premi anche per i corti teatrali, novità dell'edizione 2010. **Viaggio al termine di una stanza** di Silvia Cattoi si è aggiudicato il riconoscimento come miglior corto teatrale. E come di consueto, numerosi gli interventi istituzionali. Ieri sera è stata la volta dell'onorevole **Nicola Formichella**, che ha ricevuto un premio per aver promosso azioni volte alla partecipazione dei giovani alla vita politica e sociale.

Tra i corti cinematografici in gara, **L'amore è un gioco** di Andrea Rovetta, si è aggiudicato il *terzo posto*, “per aver rappresentato il sottile piacere della vendetta da un punto di vista sorprendentemente ironico”. Il *secondo posto* è andato a **Light** di Marius Wojtowicz, “per l'originalità con la quale l'eterno tema dell'amore viene declinato nel nostro quotidiano metropolitano”; **Ali di cera** di Heidi Krissane ha trionfato “per la suggestione visiva delle immagini attraverso le quali si racconta il dramma dell'immigrazione clandestina filtrata da una rarefatta sensibilità onirica”. Il *premio della critica* è andato a **Il torneo** di Michele Alhaique (produzione Velia Giannuzzi), “per lo straordinario realismo con il quale vengono rappresentati la violenza e il disagio giovanile che appartengono alle realtà metropolitane”. **Il professore di musica** di Alessandro D'Aquino ha vinto il *premio della giuria*, “per la graffiante ironia con la quale viene rappresentata la difficoltà nella quale versa il nostro sistema scolastico”.

Per la sezione corti teatrali, **Viaggio al termine di una stanza** di Silvia Cattoi ha ricevuto il *premio come miglior corto*, “per il suggestivo connubio tra poesia e danza, espresso attraverso l'intensità affettiva tra un padre e una figlia”; **Demagogia** di Vincenzo De Matteo, si è aggiudicato il *premio della giuria* “per il forte contenuto espressivo messo in scena con efficace rigore”. Ad **Angela Calefato** per **Regalo di compleanno** è andato il

premio come miglior attrice, “per la forza interpretativa con la quale l’attrice ha fatto proprio un testo di ardita intensità”.

Si chiude così la terza edizione di ArTelesia Festival, il concorso internazionale del corto cinematografico e teatrale, che dal 26 al 29 agosto, ha presentato ben 24 corti per quattro sezioni (Scuole, Università, Corti teatrali, Filmmaker indipendenti) e ancora anteprime cinematografiche, come **La maglietta rossa** di **Calopresti**, e grandi nomi della cultura e dello spettacolo, da Federico Tocci a Massimo Bonetti, Stefano Moffa, Stefania De Francesco, Gerorges El Badaoui, Cesare Geromini, Giorgio Molteni, Lucia Centorame, Patrizio Rispo, Mario Porfito, per citarne alcuni.

Quattro giorni di cinema d’autore, casting, stage, mostre e incontri culturali. Il tutto nell’antico Parco Jacobelli di Telesse Terme, tra alberi secolari e odore di zolfo nell’area.

Info: www.artelesiafestival.it

Ufficio stampa

Daniela Riccardi 339 6070721

ufficiostampatelesia@libero.it